



Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

Sottocommissione VIA

Parere n. 893 del 10 novembre 2023

Progetto:	<p style="text-align: center;"><i>Verifica di ottemperanza</i> <i>Condizioni Ambientali n. 1, 2, 3, 5, 7 del</i> <i>Parere CTVIA n.154 del 20/09/2021</i></p> <p>Progetto esecutivo “Direttrice ferroviaria Messina-Catania-Palermo, Nuovo Collegamento Palermo-Catania: Lotto 4b: Tratta Nuova Enna- Dittaino”. Legge 164/2014 “Progetti Sblocca Italia” - Condizioni ambientali di cui al parere della Commissione Tecnica VIA e VAS n. 154 del 20/09/2021, nn. 1, 2, 3, 5, 7 e di cui al parere del Ministero della cultura n. 38455 del 16/11/2021, nn. 1a, 1b, 2a, 2b, 2c, 2d, 2e, 2f, 2f1, 2f2, 2g, 2h, 3a, 3b, 3c, 3d, 3e, 3f, 3g, 3h, 3i</p> <p style="text-align: center;">ID_VIP 10304</p>
Proponente:	<p style="text-align: center;">Società Rete Ferroviaria Italiana - RFI S.p.A.</p>

ID_VIP 10304 – Progetto esecutivo “Direttrice ferroviaria Messina-Catania-Palermo, Nuovo Collegamento Palermo-Catania: Lotto 4b: Tratta Nuova Enna-Dittaino”. Legge 164/2014 “Progetti Sblocca Italia” - Condizioni ambientali di cui al parere della Commissione Tecnica VIA e VAS n. 154 del 20/09/2021, nn. 1, 2, 3, 5, 7 e di cui al parere del Ministero della cultura n. 38455 del 16/11/2021, nn. 1a, 1b, 2a, 2b, 2c, 2d, 2e, 2f, 2f1, 2f2, 2g, 2h, 3a, 3b, 3c, 3d, 3e, 3f, 3g, 3h, 3i

La Sottocommissione VIA

RICORDATA la normativa che regola il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell’impatto ambientale VIA –VAS, e in particolare:

- il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 recante “Norme in materia ambientale” (d’ora innanzi d. lgs. n. 152/2006) e in particolare l’art. 8 (Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS) e ss.mm.ii;
- i Decreti del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 241 del 20/08/2019 di nomina dei Componenti della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS e n. 7 del 10/01/2020 di nomina del Presidente della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale – VIA e VAS, dei Coordinatori delle Sottocommissioni VIA e VAS e dei Commissari componenti delle Sottocommissioni medesime, come modificati con Decreti del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 238 del 24/11/2020, del Ministro per la Transizione Ecologica n. 11 del 13 gennaio 2022 e del Ministro dell’Ambiente e della Sicurezza energetica n. 157 del 10 maggio 2023; n. 196 del 13 giugno 2023, n. 250 del 1° agosto 2023 e n. 286 del 1° settembre 2023

PREMESSO che:

- La Società Rete Ferroviaria Italiana S.P.A. (di seguito il Proponente) con nota prot. RFI-NEMI.DIN.DISCSOVA0011\PN622 del 10/08/2023, ha presentato istanza per l’avvio della procedura di verifica di ottemperanza, ai sensi dell’art. 28 del D. Lgs. 152/2006, alla condizione ambientale n. 1, 2, 3, 5, 7 impartita con il Decreto direttoriale prot. MiTE n. 517 del 03/12/2021 di per il progetto esecutivo *Direttrice ferroviaria Messina-Catania-Palermo, Nuovo Collegamento Palermo-Catania: Lotto 4b: Tratta Nuova Enna-Dittaino. Legge 164/2014 “Progetti Sblocca Italia”*, reso sulla base del parere CTVA n. 154 del 20/09/2021;
- la domanda è stata acquisita dalla Divisione V - Procedure di valutazione ambientale della Direzione Generale Valutazioni Ambientali (d’ora innanzi Divisione) con prot. MASE – 133410 del 14/08/2023;
- con nota prot. MASE – 0159207 del 05/10/2023 la Divisione ha comunicato la procedibilità dell’istanza e l’avvio della istruttoria e ha trasmesso, ai fini dei compiti istruttori di competenza di codesta Commissione, la domanda sopracitata e la documentazione progettuale allegata;
- la Divisione, con nota prot. n. MASE – 0159207 del 05/10/2023, acquisita dalla Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS (d’ora innanzi Commissione) con prot. n. CTVA-11206 del 05/10/2023, ha comunicato l’esito positivo in merito alla procedibilità per l’avvio della istruttoria tecnica e la pubblicazione della documentazione sul sito internet istituzionale all’indirizzo <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/7644/15027>.

RILEVATO che:

- con il Decreto direttoriale prot. MiTE n. 517 del 03/12/2021, visto il Parere della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS n. 154 del 20/09/2021 (ID_5665), è stato determinato parere favorevole con condizioni per la procedura di Valutazione di impatto ambientale, ai sensi dell’art. 19 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per il progetto *Direttrice ferroviaria Messina-Catania-Palermo, Nuovo Collegamento Palermo-Catania: Lotto 4b: Tratta Nuova Enna-Dittaino. Legge 164/2014 “Progetti Sblocca Italia”*;
- il Proponente ha richiesto l’avvio della procedura di Verifica di Ottemperanza, tra l’altro, alle condizioni ambientali n. 1, 2, 3, 5, 7 del parere Commissione CTVA n. 154/2021, di competenza

ID_VIP 10304 – Progetto esecutivo “Direttrice ferroviaria Messina-Catania-Palermo, Nuovo Collegamento Palermo-Catania: Lotto 4b: Tratta Nuova Enna-Dittaino”. Legge 164/2014 “Progetti Sblocca Italia” - Condizioni ambientali di cui al parere della Commissione Tecnica VIA e VAS n. 154 del 20/09/2021, nn. 1, 2, 3, 5, 7 e di cui al parere del Ministero della cultura n. 38455 del 16/11/2021, nn. 1a, 1b, 2a, 2b, 2c, 2d, 2e, 2f, 2f1, 2f2, 2g, 2h, 3a, 3b, 3c, 3d, 3e, 3f, 3g, 3h, 3i

di questa Commissione

CONSIDERATO E VALUTATO che:

in ordine alla rispondenza del progetto esecutivo al progetto definitivo oggetto del parere di compatibilità ambientale

Il Proponente ha redatto il documento “Relazione di Analisi Ambientale Comparativa tra PD e PE” (cod. RS8041EZZRHMD0000002) per analizzare sotto il profilo ambientale le variazioni progettuali indotte dall’Ordinanza n. 10/2021 di approvazione del Progetto Definitivo. L’Ordinanza n. 10/2021, contiene una serie di prescrizioni da recepire in sede di progettazione esecutiva, altre da attuare nella fase di realizzazione dell’opera e altre ancora da recepire durante la fase di esercizio dell’infrastruttura.

Le componenti ambientali considerate dal Proponente sono:

- Sistema dei vincoli paesaggistici;
- Paesaggio;
- Ecosistemi;
- Suolo;
- Acque Superficiali.

Le soluzioni tecniche migliorative previste sono:

- soluzioni tecniche migliorative delle fasi realizzative della Galleria Artificiale GA01 per ridurre le soggezioni con le viabilità interferite (l’adozione della tecnica del monolite a spinta per la realizzazione della galleria artificiale nel tratto di sottoattraversamento delle carreggiate autostradali, consentendo in tal modo di eliminare integralmente le limitazioni al traffico veicolare dell’autostrada in tutte le fasi di realizzazione dell’opera, anche durante il passaggio della struttura scatolare sotto la sede autostradale che avverrà mantenendo il traffico in esercizio su entrambe le carreggiate. Una serie di misure di protezione e di consolidamento del terreno nelle zone di imbocco e uscita del manufatto prefabbricato, unitamente all’esecuzione di un piano di monitoraggio topografico in automatico della sede autostradale completeranno l’intervento. Secondo il Proponente, dal punto di vista ambientale l’ottimizzazione proposta non comporta alcuna modifica alle componenti ambientali, se non un tendenziale miglioramento del clima acustico circoscritto al periodo di esecuzione dei lavori in conseguenza delle minori soggezioni al traffico dovute alla modifica realizzativa);
- adozione di ottimizzazioni delle modalità di scavo delle gallerie naturali (è stata confermata la soluzione di scavo tradizionale a piena sezione, ottimizzando la soluzione prevista nel PBG e proponendo un incremento della sezione di scavo del cunicolo di sicurezza);
- adozione di soluzioni migliorative per ottimizzare le fasi operative e manutentiva dell’opera (sistemi finalizzati alla semplificazione ed estensione delle operazioni di ispezione e manutenzione delle diverse parti delle campate in carpenteria metallica dei viadotti VI01-VI02-VI04-VI05, fra loro complementari ed integrati);
- sviluppo di soluzioni tecnico progettuali per l’ottimizzazione del livello prestazionale dal punto di vista energetico ed ambientale nel pieno rispetto della filosofia del progetto architettonico (criteri ambientali minimi stazioni di Nuova Enna e Dittaino), quali aumento delle superfici permeabili, del numero di essenze arboree e arbustive, raccolta e riuso delle acque meteoriche;
- sviluppo di soluzioni per la sostenibilità energetica e idrica dei cantieri;
- ottimizzazioni riguardanti i pali di fondazione dei viadotti e delle opere provvisionali;

ID_VIP 10304 – Progetto esecutivo “Direttrice ferroviaria Messina-Catania-Palermo, Nuovo Collegamento Palermo-Catania: Lotto 4b: Tratta Nuova Enna-Dittaino”. Legge 164/2014 “Progetti Sblocca Italia” - Condizioni ambientali di cui al parere della Commissione Tecnica VIA e VAS n. 154 del 20/09/2021, nn. 1, 2, 3, 5, 7 e di cui al parere del Ministero della cultura n. 38455 del 16/11/2021, nn. 1a, 1b, 2a, 2b, 2c, 2d, 2e, 2f, 2f1, 2f2, 2g, 2h, 3a, 3b, 3c, 3d, 3e, 3f, 3g, 3h, 3i

- ottimizzazione del consolidamento del rilevato della Stazione Nuova Enna;
- integrazioni richieste con lettera DGPI.AGPCS.PMNCTMECTPA.0051180.23.U (richiesta da parte del Committente di:
- uscite di emergenza e impiantistica antincendio autorimessa Nuova Enna (SSE Sacchitello: modifica layout di Piazzale SSE e ingresso alla SSE; stralcio cavi F.O; modifiche a seguito di intervenute normative e specifiche).

Sono poi state introdotte alcune modifiche progettuali specifiche di seguito descritte brevemente in quanto potenzialmente suscettibili di variazioni negli effetti ambientali.

Modifica progettuale per l’imbocco galleria Sicani (lato Catania)

La modifica interessa la sezione di imbocco e la relativa area esterna occupata temporaneamente dal cantiere realizzativo. L’imbocco della Galleria Sicani, che in PD era previste in tradizionale, è stato adattato dimensionalmente e funzionalmente alla nuova tipologia di scavo in meccanizzato cui il PE ha dato seguito. L’imbocco della Galleria Sicani è stato studiato al fine di scegliere la soluzione ottimale che garantisca la riduzione dei tempi di esecuzione garantendo al contempo la massima sicurezza per le maestranze.



Figura 1 – Stralcio planimetrico: imbocco galleria Sicani PD (nero) e PE (rosso)

Il Proponente in base alle ricognizioni effettuate non rivela variazioni significative in merito al sistema dei vincoli paesaggistici e delle aree naturali protette. Nella relazione di analisi ambientale comparativa il Proponente riporta su ortofoto la distanza di 1,8 km dalle aree vincolate ai sensi dell’art. 142 lettera c (fiumi, torrenti, corsi d’acqua e relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna); analogamente per le aree boscate (art. 142 lettera g D. Lgs 42/2004) è riportata la distanza di 4 km circa; per il vincolo idrogeologico (art. 142 D.lgs. 42-04) è riportata una distanza di 2,5 km circa. Il sito Natura 2000 più prossimo si trova a circa 8,6 km

In merito alla componente paesaggistica, l’intervento in analisi si inserisce in un’area collinare caratterizzata dalle strutture tipiche del paesaggio agrario, il Proponente riporta che le modifiche apportate all’imbocco non comportano maggiori impatti sulla componente paesaggio rispetto alla soluzione proposta in ambito di Progetto Definitivo. Inoltre, l’ambito di intervento non presenta né habitat

ID_VIP 10304 – Progetto esecutivo “Direttrice ferroviaria Messina-Catania-Palermo, Nuovo Collegamento Palermo-Catania: Lotto 4b: Tratta Nuova Enna-Dittaino”. Legge 164/2014 “Progetti Sblocca Italia” - Condizioni ambientali di cui al parere della Commissione Tecnica VIA e VAS n. 154 del 20/09/2021, nn. 1, 2, 3, 5, 7 e di cui al parere del Ministero della cultura n. 38455 del 16/11/2021, nn. 1a, 1b, 2a, 2b, 2c, 2d, 2e, 2f, 2f1, 2f2, 2g, 2h, 3a, 3b, 3c, 3d, 3e, 3f, 3g, 3h, 3i

di interesse ecologico né elementi funzionali della rete ecologica locale.

Con riferimento alla matrice Suolo, il Proponente segnala un incremento dell’occupazione di suolo, affermando inoltre, che il disturbo supplementare prodotto sulla componente suolo nel contesto in esame sia nullo. Nella relazione ambientale comparativa sono riportati gli stralci planimetrici della carta del PAI, della carta geologica, della carta del PAI geomorfologia e della carta dell’uso del suolo (Corine Land Cover) con evidenziato il layout dell’imbocco della galleria Sicani, nello specifico: in riferimento al Piano per l’Assetto Idrogeologico (PAI) tali varianti non producono modifiche rispetto a quanto già valutato in fase di progetto definitivo; analogamente al Progetto Definitivo, l’intervento si trova all’interno dell’area con “depositi alluvionali terrazzati” e da “Formazione Terravecchia”; l’intervento non ricade all’interno del PAI “dissesti geomorfologici”; l’intervento ricade all’interno di aree con presenza di oliveti e di seminativi semplici e colture erbacee estensive. Il Proponente specifica benché il cantiere ricada parzialmente su area destinata a oliveti come uso del suolo, come da foto satellitare e rilievo eseguito presso l’area, il cantiere interessa solo marginalmente suoli effettivamente interessati da tali colture.

Il Proponente riporta inoltre che analogamente alla configurazione del Progetto Definitivo, l’area di interesse non è prossima ad alcun corso d’acqua superficiale.

Modifica progettuale per l’area tecnica AT.04 (imbocco lato Catania GN01)

La modifica interessa la sezione di imbocco e la relativa area esterna occupata temporaneamente dal cantiere realizzativo. L’imbocco della Galleria Nuova, che in PD era prevista in tradizionale, è stato adattato dimensionalmente e funzionalmente alla nuova tipologia di scavo in meccanizzato cui il PE ha dato seguito. L’imbocco della Galleria Sicani è stato studiato al fine di scegliere la soluzione che garantisca la riduzione dei tempi di esecuzione garantendo al contempo la massima sicurezza per le maestranze. Il Proponente riporta che al termine delle attività si procederà al ripristino dello stato dei luoghi.



Figura 2 – Stralcio planimetrico in nero il perimetro dell’area Tecnica AT.04 (imbocco lato Catania GN01) presentato nel progetto definitivo e in rosso il perimetro dell’imbocco del progetto esecutivo.

Per quanto riguarda il sistema dei vincoli paesaggistici e delle aree naturali protette, in base alle ricognizioni effettuate, non sono state rilevate variazioni significative rispetto a quanto considerato nel Progetto Definitivo. È stato presentato un inquadramento delle aree di interesse mediante mappe tematiche dedicate a fasce di rispetto dei fiumi, aree boscate, aree di costa e aree sottoposte a vincolo

ID_VIP 10304 – Progetto esecutivo “Direttrice ferroviaria Messina-Catania-Palermo, Nuovo Collegamento Palermo-Catania: Lotto 4b: Tratta Nuova Enna-Dittaino”. Legge 164/2014 “Progetti Sblocca Italia” - Condizioni ambientali di cui al parere della Commissione Tecnica VIA e VAS n. 154 del 20/09/2021, nn. 1, 2, 3, 5, 7 e di cui al parere del Ministero della cultura n. 38455 del 16/11/2021, nn. 1a, 1b, 2a, 2b, 2c, 2d, 2e, 2f, 2f1, 2f2, 2g, 2h, 3a, 3b, 3c, 3d, 3e, 3f, 3g, 3h, 3i

idrogeologico nello specifico: analogamente al Progetto Definitivo, l'intervento ricade all'interno di aree con vincolo aree fiumi 150 m (art.142 lett.g d.lgs 42/2004); l'intervento non ricade all'interno di aree con vincolo aree boscate (art.142 lett.g d.lgs 42/2004). In riferimento al vincolo idrogeologico il Proponente riporta che tali varianti non producono modifiche rispetto a quanto già valutato in fase di progetto definitivo.

L'area tecnica si inserisce in un'area caratterizzata da frumentaria orientale, connotata dalla presenza di seminativi. Le modifiche apportate all'imbocco non comportano maggiori impatti sulla componente paesaggio rispetto alla soluzione proposta in ambito di Progetto Definitivo.

L'area tecnica AT.04 non interferisce con habitat di interesse nei Siti Natura 2000 che si trovano a più di 6 km di distanza

Con riferimento alla matrice Suolo, l'occupazione di suolo è di poco superiore e non vi è alcun disturbo supplementare prodotto sulla componente suolo nullo. Sono stati riportati nella relazione di analisi ambientale comparativa gli stralci planimetrici della carta del PAI, della carta geologica, della carta del PAI geomorfologia e della carta dell'uso del suolo (Corine Land Cover) con evidenziato il perimetro dell'area tecnica AT.04. Il Proponente non segnala differenze rispetto a quanto presentato in fase di Progetto Definitivo.

Modifica progettuale per l'area stoccaggio AS.03 (GN04 VI04-NV06)

La modifica interessa la sezione di imbocco e la relativa area esterna occupata temporaneamente dal cantiere realizzativo. L'imbocco della Galleria Dittaino lato PA, che in PD era prevista in tradizionale, è stato adattato dimensionalmente e funzionalmente alla nuova tipologia di scavo in meccanizzato cui il PE ha dato seguito come già evidenziato in fase di gara all'interno del criterio tecnico migliorativo. L'imbocco della Galleria Dittaino è stato studiato in maniera dettagliata al fine di scegliere la soluzione ottimale che garantisca la riduzione dei tempi di esecuzione garantendo al contempo la massima sicurezza per le maestranze. In Figura 3 è riportato il confronto planimetrico tra il PD e il PE.



Figura 3 – Stralcio planimetrico in nero il perimetro dell'area di stoccaggio AS.03 presentato nel progetto definitivo e in rosso il perimetro del progetto esecutivo

Per quanto riguarda il sistema dei vincoli paesaggistici e delle aree naturali protette, non sono state

ID_VIP 10304 – Progetto esecutivo “Direttrice ferroviaria Messina-Catania-Palermo, Nuovo Collegamento Palermo-Catania: Lotto 4b: Tratta Nuova Enna-Dittaino”. Legge 164/2014 “Progetti Sblocca Italia” - Condizioni ambientali di cui al parere della Commissione Tecnica VIA e VAS n. 154 del 20/09/2021, nn. 1, 2, 3, 5, 7 e di cui al parere del Ministero della cultura n. 38455 del 16/11/2021, nn. 1a, 1b, 2a, 2b, 2c, 2d, 2e, 2f, 2f1, 2f2, 2g, 2h, 3a, 3b, 3c, 3d, 3e, 3f, 3g, 3h, 3i

rilevate variazioni significative rispetto a quanto considerato nel Progetto Definitivo.

L’area AS.03 non ricade all’interno di aree con vincolo aree fiumi 150 m, analogamente al Progetto Definitivo, non ricade all’interno di aree con vincolo aree boscate (art.142 lett.g d.lgs 42/2004). In riferimento al vincolo idrogeologico, tale variante non produce modifiche rispetto a quanto già valutato in fase di progetto definitivo.

L’area di stoccaggio AS.03 si inserisce in un’area caratterizzata dalle strutture tipiche del paesaggio agricolo, connotata dalla presenza rarefatta di fabbricati a carattere rurale. Le modifiche apportate sono tali da non produrre variazioni sull’impatto paesaggistico rispetto alla configurazione del Progetto Definitivo. L’area d’interesse è collinare caratterizzata dalle strutture tipiche del paesaggio agrario, connotata dalla presenza di seminativi. Le modifiche apportate all’area di stoccaggio non comportano maggiori impatti sulla componente paesaggio rispetto alla soluzione proposta in ambito di Progetto Definitivo. L’ambito di intervento non presenta né habitat di interesse ecologico né elementi funzionali della rete ecologica locale.

Vengono riportati gli stralci planimetrici della carta del PAI, della carta geologica, della carta del PAI geomorfologia e della carta dell’uso del suolo (Corine Land Cover) con evidenziato il layout dell’area di stoccaggio AS.03.

Modifica progettuale per l’area tecnica AT.09 (GN03 imbocco PA-NV06)

La modifica interessa la sezione di imbocco e la relativa area esterna occupata temporaneamente dal cantiere realizzativo. L’imbocco della Galleria Dittaino lato PA, che in PD era prevista in tradizionale, è stato adattato dimensionalmente e funzionalmente alla nuova tipologia di scavo in meccanizzato cui il PE ha dato seguito come già evidenziato in fase di gara all’interno del criterio tecnico migliorativo. L’imbocco della Galleria Dittaino è stato studiato al fine di scegliere la soluzione ottimale che garantisca la riduzione dei tempi di esecuzione garantendo al contempo la massima sicurezza per le maestranze.

Le modifiche introdotte con il progetto esecutivo producono rispetto alle azioni progettuali del Definitivo una riduzione dell’occupazione di suolo; al termine dei lavori è previsto il ripristino dello stato dei luoghi.



Figura 4 – Stralcio planimetrico in nero il perimetro dell’area tecnica presentato nel progetto definitivo e in rosso il perimetro del progetto esecutivo

Per quanto riguarda il sistema dei vincoli paesaggistici e delle aree naturali protette, il Proponente non si rileva variazioni significative rispetto a quanto considerato nel Progetto Definitivo.

L’area tecnica non ricade all’interno di aree con vincolo aree fiumi 150 m (art.142 lett.g d.lgs 42/2004), l’intervento non ricade all’interno di aree con vincolo aree boscate (art.142 lett.g d.lgs 42/2004). In

ID_VIP 10304 – Progetto esecutivo “Direttrice ferroviaria Messina-Catania-Palermo, Nuovo Collegamento Palermo-Catania: Lotto 4b: Tratta Nuova Enna-Dittaino”. Legge 164/2014 “Progetti Sblocca Italia” - Condizioni ambientali di cui al parere della Commissione Tecnica VIA e VAS n. 154 del 20/09/2021, nn. 1, 2, 3, 5, 7 e di cui al parere del Ministero della cultura n. 38455 del 16/11/2021, nn. 1a, 1b, 2a, 2b, 2c, 2d, 2e, 2f, 2f1, 2f2, 2g, 2h, 3a, 3b, 3c, 3d, 3e, 3f, 3g, 3h, 3i

riferimento al vincolo idrogeologico la variante non produce modifiche rispetto a quanto già valutato in fase di progetto definitivo. L'area di interesse è caratterizzata dalle strutture tipiche del paesaggio agricolo, connotata dalla presenza rarefatta di fabbricati a carattere rurale: non sono state riscontrate variazioni sull'impatto paesaggistico rispetto alla configurazione del Progetto Definitivo.

La variante non interferisce con habitat di interesse nei Siti Natura 2000.

Nella relazione di analisi ambientale comparativa vengono riportati gli stralci planimetrici della carta del PAI, della carta geologica, della carta del PAI geomorfologia e della carta dell'uso del suolo (Corine Land Cover) con evidenziato il layout dell'area tecnica AT.09.

Modifica progettuale per la viabilità di progetto NV04

La galleria Sicani è prevista già in Progetto Definitivo come scavata in meccanizzato. Nell'ambito dello studio delle cantierizzazioni ci si è accorti di come in PD non fossero analizzate nella loro completezza le modalità di smontaggio e trasporto della TBM. La viabilità NV04 in particolare presenta da PD una pendenza massima del 16%, non compatibile con le esigenze dei mezzi per il trasporto dei componenti della TBM. Nel Progetto Esecutivo si è provveduto ad una rigeometrizzazione della NV04 al fine di mitigare la pendenza



Figura 5 – Stralcio planimetrico in nero la viabilità di progetto NV04 presentata nel progetto definitivo e in rosso quella del progetto esecutivo

Per quanto riguarda il sistema dei vincoli paesaggistici e delle aree naturali protette, il Proponente non ha rilevato variazioni rispetto a quanto considerato nel Progetto Definitivo. L'intervento ricade parzialmente all'interno di aree con vincolo aree fiumi 150 m (art.142 lett.g d.lgs. 42/2004), non ricade all'interno di aree con vincolo aree boscate (art.142 lett.g d.lgs 42/2004). In riferimento al vincolo idrogeologico la variante non produce modifiche rispetto a quanto già valutato in fase di progetto definitivo. Nel contesto agricolo in cui si trova la variante, il Proponente riporta che le modifiche apportate non producono variazioni sull'impatto paesaggistico rispetto alla configurazione del Progetto Definitivo.

La viabilità NV04 non interferisce con gli habitat di interesse nei Siti Natura 2000.

ID_VIP 10304 – Progetto esecutivo “Direttrice ferroviaria Messina-Catania-Palermo, Nuovo Collegamento Palermo-Catania: Lotto 4b: Tratta Nuova Enna-Dittaino”. Legge 164/2014 “Progetti Sblocca Italia” - Condizioni ambientali di cui al parere della Commissione Tecnica VIA e VAS n. 154 del 20/09/2021, nn. 1, 2, 3, 5, 7 e di cui al parere del Ministero della cultura n. 38455 del 16/11/2021, nn. 1a, 1b, 2a, 2b, 2c, 2d, 2e, 2f, 2f1, 2f2, 2g, 2h, 3a, 3b, 3c, 3d, 3e, 3f, 3g, 3h, 3i

Nella relazione di analisi ambientale comparativa tra PD e PE, vengono riportati gli stralci planimetrici della carta del PAI, della carta geologica, della carta del PAI geomorfologia e della carta dell'uso del suolo (Corine Land Cover) con evidenziato il layout della viabilità di progetto NV04.

In conclusione, il Proponente riporta che a seguito di tutte le analisi effettuate e descritte nel documento “Relazione di Analisi Ambientale Comparativa tra PD e PE”, non sono presenti impatti ambientali rilevanti che porterebbero a specifiche istanze diverse da quella già prevista in sede VIA.

L'analisi presentata e sopra riportata in breve sintesi, permette di confermare che le modifiche introdotte in sede di progettazione esecutiva non sono tali da richiedere una Verifica di Assoggettabilità alla VIA. Si ricorda comunque al Proponente che, in presenza di ulteriori variazioni progettuali che possano comportare variazioni negli impatti ambientali sarà opportuno avviare almeno una procedura di verifica preliminare ex art. 6 comma 9 del D.L.vo 152/2006.

in ordine alla condizione ambientale n. 1

- la condizione ambientale recita:

Condizione ambientale	1.
Macrofase	ANTE OPERAM
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Ambiente idrico superficiale
Oggetto della prescrizione	Il Proponente presenti una rappresentazione cartografica del reticolo idrografico riferito all'area di indagine, con dettaglio delle aree con le destinazioni d'uso quali lavaggio, parcheggi, movimentazione mezzi, aree di deposito terre, aree di stoccaggio di sostanze potenzialmente inquinanti, possibili altre pressioni, tale da consentire un'adeguata contestualizzazione dei punti di monitoraggio monte/valle identificati nel PMA, nonché delle misure di mitigazione relative alla fase di costruzione e di esercizio, atte a minimizzare gli impatti rilevati diretti/indiretti sulla matrice acque superficiali che potrebbero compromettere lo stato dei corpi idrici e di individuare tali misure cartograficamente.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Prima dell'approvazione del progetto esecutivo
Ente vigilante	MITE – CTVA
Enti coinvolti	-

- la documentazione trasmessa e pubblicata ai fini della verifica è la seguente:

- Relazione di Ottemperanza alle prescrizioni di cui al Decreto n. 517 del 3 Dicembre 2021 del MITE di concerto con il MIC - Ottemperanza alla Condizione Ambientale n. 4 del Parere CTVIA n.154 del 20/09/2021 (elaborato RS8041EZZRHMD0000005);
- RS8041EZZRHMD0000002 Relazione di Analisi Ambientale Comparativa tra PD e PE
- RS8041EZZRGCA0000004 Progetto Ambientale della Cantierizzazione - Relazione Generale;
- RS8041EZZRGCA0000001 Relazione di cantierizzazione;

ID_VIP 10304 – Progetto esecutivo “Direttrice ferroviaria Messina-Catania-Palermo, Nuovo Collegamento Palermo-Catania: Lotto 4b: Tratta Nuova Enna-Dittaino”. Legge 164/2014 “Progetti Sblocca Italia” - Condizioni ambientali di cui al parere della Commissione Tecnica VIA e VAS n. 154 del 20/09/2021, nn. 1, 2, 3, 5, 7 e di cui al parere del Ministero della cultura n. 38455 del 16/11/2021, nn. 1a, 1b, 2a, 2b, 2c, 2d, 2e, 2f, 2f1, 2f2, 2g, 2h, 3a, 3b, 3c, 3d, 3e, 3f, 3g, 3h, 3i

- RS8041EZZP6CA0000008 Planimetria delle aree di cantiere e relativa viabilità di accesso - tav.1/7;
- RS8041EZZP6CA0000009 Planimetria delle aree di cantiere e relativa viabilità di accesso - tav.2/7;
- RS8041EZZP6CA0000010 Planimetria delle aree di cantiere e relativa viabilità di accesso - tav.3/7;
- RS8041EZZP6CA0000011 Planimetria delle aree di cantiere e relativa viabilità di accesso - tav.4/7;
- RS8041EZZP6CA0000012 Planimetria delle aree di cantiere e relativa viabilità di accesso - tav.5/7;
- RS8041EZZP6CA0000013 Planimetria delle aree di cantiere e relativa viabilità di accesso - tav.6/7;
- RS8041EZZP6CA0000014 Planimetria delle aree di cantiere e relativa viabilità di accesso - tav.7/7;
- RS8041EZZP8CA0000001 Planimetria idraulica di cantiere - Gestione acque CB.01;
- RS8041EZZP8CA0000002 Planimetria idraulica di cantiere – Gestione acque CO.02;
- RS8041EZZP8CA0000003 Planimetria idraulica di cantiere - Gestione acque CO.03;
- RS8041EZZP8CA0000004 Planimetrie idraulica di cantiere – Gestione acque AS.04;
- RS8041EZZP8CA0000005 Planimetria idraulica di cantiere - Gestione acque AS.03 - AT.09;
- RS8041EZZP7MA0000001 Planimetria cantieri e monitoraggio ambientale matrice acque 1/4;
- RS8041EZZP7MA0000002 Planimetria cantieri e monitoraggio ambientale matrice acque 2/4;
- RS8041EZZP7MA0000003 Planimetria cantieri e monitoraggio ambientale matrice acque 3/4;
- RS8041EZZP7MA0000004 Planimetria cantieri e monitoraggio ambientale matrice acque 4/4.

Nell’ambito della relazione di ottemperanza, sono distinte le attività del Proponente e dell’Appaltatore ai fini dell’ottemperanza.

Come richiesto viene fornito un inquadramento cartografico del reticolo idrografico dell’area interessata dalle opere, mettendo in rilievo le aree di cantiere a servizio dell’Opera. Viene precisato che nel corso dello sviluppo della cantierizzazione, quali opere provvisorie, l’Appaltatore ha previsto di rimodulare le superfici dei cantieri CO02 (imbocco Sicani lato CT), AS03 e AT09 (Imbocco Dittaino lato PA), ampliando gli spazi utili rispetto a quanto previsto nel livello definitivo del Progetto, adeguandoli alle attività operative e al cronoprogramma dei lavori perfezionato in fase di PE dall’Appaltatore stesso.

Sotto il profilo ambientale l’ampliamento delle suddette aree è stato previsto in continuità agli ingombri i cui potenziali impatti sono già stati valutati in sede di procedimento VIA. Per tali aree è stata effettuata un’analisi comparativa ambientale tra PD e PE riportata nell’elaborato RS8041EZZRHMD0000002A dal quale si rileva che le aree ampliate restano al di fuori di vincoli ambientali e paesaggistici vigenti nell’area.

Le misure di mitigazione previste per la fase di costruzione delle opere provvisorie da parte dell’Appaltatore sono riportate nel Progetto Ambientale della Cantierizzazione, in cui, con particolare riferimento alla matrice acque superficiali, sono evidenziati i seguenti apprestamenti:

Imbocco Sicani:

- Vasca lavaggio Tubazioni Grouting;

ID_VIP 10304 – Progetto esecutivo “Direttrice ferroviaria Messina-Catania-Palermo, Nuovo Collegamento Palermo-Catania: Lotto 4b: Tratta Nuova Enna-Dittaino”. Legge 164/2014 “Progetti Sblocca Italia” - Condizioni ambientali di cui al parere della Commissione Tecnica VIA e VAS n. 154 del 20/09/2021, nn. 1, 2, 3, 5, 7 e di cui al parere del Ministero della cultura n. 38455 del 16/11/2021, nn. 1a, 1b, 2a, 2b, 2c, 2d, 2e, 2f, 2f1, 2f2, 2g, 2h, 3a, 3b, 3c, 3d, 3e, 3f, 3g, 3h, 3i

- Vasca sedimentazione
- Lavaruote;
- Impianto lavaggio Betoniere;
- Vaca di raccolta Acque rilancio impianto trattamento. Imbocco Dittaino:
- Vasca lavaggio Tubazioni Grouting;
- Vasca sedimentazione;
- Vasca raccolta Acque di biodegradazione;
- Raccolta Acque lavaggio impianto CLS;
- Accumulo e sollevamento Acque piazzale;
- Pozzetto disoleatore.

Area di Stoccaggio:

- Accumulo Acque di drenaggio biodegradazione;
- Impianto di trattamento Acque;
- Lavaruote.

Valutata la documentazione presentata, tutto ciò premesso e considerato, **la condizione ambientale n. 1 risulta ottemperata** per quanto riguarda la presente fase di progettazione esecutiva, fermi restando gli adempimenti da porre in essere nelle successive fasi di cantiere.

in ordine alla condizione ambientale n. 2

- la condizione ambientale recita:

Condizione ambientale	2.
Macrofase	ANTE OPERAM
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Monitoraggio ambientale – Acque superficiali
Oggetto della prescrizione	Integrare il Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA), specificando quali parametri e indicatori fra quelli definiti dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. per la definizione dello stato di qualità dei corpi idrici superficiali, articolato in stato ecologico e stato chimico, ai fini di valutare correttamente gli eventuali impatti prodotti in fase di costruzione e post-operam dalle opere in progetto sulle acque superficiali e le eventuali modificazioni dello stato di qualità identificato ante operam.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Prima dell’approvazione del progetto esecutivo
Ente vigilante	MITE – CTVA
Enti coinvolti	ARPA Sicilia

- la documentazione trasmessa e pubblicata ai fini della verifica è la seguente:

ID_VIP 10304 – Progetto esecutivo “Direttrice ferroviaria Messina-Catania-Palermo, Nuovo Collegamento Palermo-Catania: Lotto 4b: Tratta Nuova Enna-Dittaino”. Legge 164/2014 “Progetti Sblocca Italia” - Condizioni ambientali di cui al parere della Commissione Tecnica VIA e VAS n. 154 del 20/09/2021, nn. 1, 2, 3, 5, 7 e di cui al parere del Ministero della cultura n. 38455 del 16/11/2021, nn. 1a, 1b, 2a, 2b, 2c, 2d, 2e, 2f, 2f1, 2f2, 2g, 2h, 3a, 3b, 3c, 3d, 3e, 3f, 3g, 3h, 3i

- Relazione di Ottemperanza alle prescrizioni di cui al Decreto n. 517 del 3 Dicembre 2021 del MITE di concerto con il MIC - Ottemperanza alla Condizione Ambientale n. 4 del Parere CTVIA n.154 del 20/09/2021 (elaborato RS8041EZZRHMD0000005);
- Progetto di monitoraggio ambientale – Relazione generale (elaborato - RS8041E22RGMA0000001A)

Nel Progetto di monitoraggio ambientale il capitolo di riferimento alla condizione ambientale n. 2 è il 4.2: la definizione dello stato di qualità dei corpi idrici è stato integrato con l’indicatore LIMeco.

In linea anche con quanto previsto da ARPA Sicilia nei suoi documenti di indirizzo, ai fini della definizione dello stato di qualità ecologico e chimico dei corpi idrici superficiali, anche ai sensi della Direttiva quadro europea sulle acque (2000/60/CE), recepita in Italia dal D.Lgs. 152/2006 (come modificato dal DM 260/2010 e dal D.Lgs. 172/2015) e smi, il PMA deve contenere le valutazioni dei seguenti parametri, alcuni dei quali già presenti nel PMA:

- elementi di qualità biologica (EQB):
 - o macroinvertebrati, attraverso il calcolo dell’indice STAR_ICMi
 - o macrofite, con il calcolo dell’indice trofico IBMR
 - o diatomee, con l’indice ICMi
 - o fauna ittica, valutata attraverso l’indice NISECI

A supporto di queste valutazioni si aggiungono i parametri chimico-fisici indicati nell’allegato 1 del DM 260/2010 (concentrazione di fosforo, nitrati e ammoniaca e ossigenazione delle acque), che si valutano attraverso il calcolo del Livello di Inquinamento da Macrodescriptors per lo stato ecologico (LIMeco) e le sostanze inquinanti non appartenenti all’elenco di priorità (tab. 1/B del DM 260/10 e del D.Lgs. 172/2015), per le quali si verifica la conformità o meno agli Standard di Qualità Ambientale in termini di media annua (SQA-MA).

Pertanto, l’integrazione proposta non è sufficiente a ottemperare alla condizione ambientale n. 2.

A tutt’oggi, l’ARPA Sicilia, in qualità di Ente coinvolto, non si è espresso in merito alla richiesta, non riscontrando la nota di procedibilità del MASE. Tale mancato riscontro concretizza la previsione ex comma 4 dell’art. 28 del D.Lgs. 152/2006, in combinato disposto, per quanto riguarda le tempistiche assegnate con il comma 3 del citato art. 28.

Tutto ciò premesso **la condizione ambientale n. 2 risulta parzialmente ottemperata** e l’ottemperanza dovrà essere completata prima dell’approvazione del progetto esecutivo.

in ordine alla condizione ambientale n. 3

- la condizione ambientale recita:

Condizione ambientale	3.
Macrofase	ANTE OPERAM
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Biodiversità
Oggetto della prescrizione	Con riferimento all’area di armamento AR.01, se ne definisca il ripristino vegetazionale tenendo conto sia della sua situazione ante-operam che dell’habitat presente al confine dell’area, valutando la possibilità di creare un’area a scopo

ID_VIP 10304 – Progetto esecutivo “Direttrice ferroviaria Messina-Catania-Palermo, Nuovo Collegamento Palermo-Catania: Lotto 4b: Tratta Nuova Enna-Dittaino”. Legge 164/2014 “Progetti Sblocca Italia” - Condizioni ambientali di cui al parere della Commissione Tecnica VIA e VAS n. 154 del 20/09/2021, nn. 1, 2, 3, 5, 7 e di cui al parere del Ministero della cultura n. 38455 del 16/11/2021, nn. 1a, 1b, 2a, 2b, 2c, 2d, 2e, 2f, 2f1, 2f2, 2g, 2h, 3a, 3b, 3c, 3d, 3e, 3f, 3g, 3h, 3i

	educativo con riferimento all’habitat presente.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Prima dell’approvazione del progetto esecutivo
Ente vigilante	MITE – CTVA
Enti coinvolti	

- la documentazione trasmessa e pubblicata ai fini della verifica è la seguente:

- Relazione di Ottemperanza alle prescrizioni di cui al Decreto n. 517 del 3 Dicembre 2021 del MITE di concerto con il MIC - Ottemperanza alla Condizione Ambientale n. 4 del Parere CTVIA n.154 del 20/09/2021 (elaborato RS8041EZZRHMD0000005);
- Planimetria interventi mitigazione/compensazione – dettagli impianto 2/18 RS8041EZZP9IA0000002;
- GESTIONE MATERIALI DI RISULTA - Esiti della caratterizzazione ambientale e delle indagini ambientali integrative RS8041EZZRHTA0000001;
- Relazione tecnico descrittiva degli interventi di mitigazione/compensazione RS8041EZZRGIA0000001.

Il Proponente al fine di valutare la possibilità di creare un’area a scopo educativo sul sedime dell’area di cantiere denominata AR01 ha analizzato il PRG del Comune di Enna da cui risulta che tale area è destinata a poli intermodali (destinazione d’uso industriale/commerciale) e non è previsto di modificare la destinazione d’uso.

Inoltre, riporta che nell’ambito della redazione del progetto esecutivo, in riscontro alla condizione ambientale n.6 del Parere CTVIA n.154 20/09/2021, sono state condotte delle indagini ambientali integrative sulle aree di cantiere, tra cui l’AR01 i cui esiti, riportati nel Piano di Utilizzo, hanno confermato la destinazione d’uso prevista dal PRG del Comune di Enna. Si rileva che le indagini cui il Proponente fa riferimento riguardano gli aspetti delle caratteristiche ambientali dei campioni di terreno ai fini del PUT e non la richiesta verifica dell’habitat. Tale indicazione è invece presente nella Relazione tecnico descrittiva degli interventi di mitigazione/compensazione.

Il Proponente riporta inoltre che il progetto esecutivo prevede il ripristino ambientale dell’area a conclusione delle attività di costruzione delle opere in questione, provvedendo al ripristino della vegetazione dell’area di cantiere AR01 nelle condizioni *Ante- Operam* mediante la ripiantumazione delle essenze arboree attualmente esistenti, come riscontrate in sede di sopralluogo, e costituite da “*Eucalyptus camaldulensis*”.

Il Proponente per ottemperare alla prescrizione in oggetto propone l’installazione di cartelli informativi a scopo educativo in corrispondenza della stazione storica di Enna, antistante l’area in oggetto, al fine di descrivere la vegetazione e l’habitat del luogo. Riporta che tali cartelli informativi dovranno essere posizionati in modo tale da non intralciare il flusso dei passeggeri in entrata e uscita dalla stazione, sulle vie di esodo o zone di sosta in banchina e non devono interferire con la linea gialla in banchina e i percorsi già presenti nella stazione di Enna mantenendo le dovute fasce di rispetto. Se ne ipotizza il posizionamento nella sala d’attesa o lato banchina con apposite bacheche a muro. La posizione definitiva sarà definita a valle della quantità e tipologia di cartelli previsti.

Si ritiene necessario che il Proponente, al di là della mera visione del PRG, attivi una interlocuzione con il Comune di Enna al fine di verificare la opportunità di realizzare l’area prevista con variazione alla destinazione d’uso attuale.

Tutto ciò premesso **la condizione ambientale n. 3 risulta ottemperata** per quanto riguarda la presente fase di progetto esecutivo, ferma restando la necessità di definire puntualmente la posizione e le

ID_VIP 10304 – Progetto esecutivo “Direttrice ferroviaria Messina-Catania-Palermo, Nuovo Collegamento Palermo-Catania: Lotto 4b: Tratta Nuova Enna-Dittaino”. Legge 164/2014 “Progetti Sblocca Italia” - Condizioni ambientali di cui al parere della Commissione Tecnica VIA e VAS n. 154 del 20/09/2021, nn. 1, 2, 3, 5, 7 e di cui al parere del Ministero della cultura n. 38455 del 16/11/2021, nn. 1a, 1b, 2a, 2b, 2c, 2d, 2e, 2f, 2f1, 2f2, 2g, 2h, 3a, 3b, 3c, 3d, 3e, 3f, 3g, 3h, 3i

caratteristiche degli elementi. Si richiede comunque un approfondimento di interlocuzione con il comune di Enna come sopra riportato.

in ordine alla condizione ambientale n. 5

- la condizione ambientale recita:

Condizione ambientale	5.
Macrofase	ANTE OPERAM
Fase	Fase precedente la cantierizzazione
Ambito di applicazione	Monitoraggio ambientale
Oggetto della prescrizione	Attivare il Sistema Informativo Territoriale per la condivisione delle informazioni con il pubblico e con gli enti interessati integrato per i diversi lotti della Direttrice Catania-Palermo di cui al punto precedente
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Prima dell'avvio delle attività di cantiere
Ente vigilante	MITE – CTVA
Enti coinvolti	ARPA Sicilia

- la documentazione trasmessa e pubblicata ai fini della verifica è la seguente:

- Relazione di Ottemperanza alle prescrizioni di cui al Decreto n. 517 del 3 Dicembre 2021 del MITE di concerto con il MIC - Ottemperanza alla Condizione Ambientale n. 4 del Parere CTVA n.154 del 20/09/2021 (elaborato RS8041EZZRHMD0000005);
- Progetto di monitoraggio ambientale – Relazione generale (elaborato - RS8041E22RGMA0000001A).

Nella relazione di ottemperanza, il Proponente riporta che al fine di garantire lo scambio di informazioni dei monitoraggi ambientali con gli Enti, Italferr si è dotata di una banca dati denominata SIGMAP che, attraverso un portale web GIS, consente la centralizzazione, l'archiviazione, l'analisi e il download sia dei dati territoriali geografici sia di quelli cartografici, garantendo la consultazione di mappe tematiche relative in particolare alla Progettazione e al Monitoraggio Ambientale. Tale banca dati è consultabile e visionabile online attraverso un profilo utente, attivabile dagli stakeholder coinvolti nel progetto dando comunicazione di un indirizzo e-mail valido. All'avvio delle attività di monitoraggio saranno fornite le necessarie credenziali per l'accesso, dandone comunicato al MASE. Per maggiori dettagli il Proponente rimanda al cap. 3.4 della relazione Generale del PMA. Dal confronto dei due elaborati risulta essere stato inserito il capitolo 3.4.

La condizione ambientale 4, oggetto di separata procedura di verifica di ottemperanza [ID_10313], riguarda il progetto del Sistema Informativo Territoriale per la condivisione delle informazioni con il pubblico e con gli enti interessati.

La presente condizioni si riferisce alla attivazione di tale sistema che dovrà essere posto in funzione con il Monitoraggio Ante Operam; pertanto l'ottemperanza risulta prematura.

Tutto ciò premesso **la condizione ambientale n. 5 risulta da ottemperare in fase successiva**

ID_VIP 10304 – Progetto esecutivo “Direttrice ferroviaria Messina-Catania-Palermo, Nuovo Collegamento Palermo-Catania: Lotto 4b: Tratta Nuova Enna-Dittaino”. Legge 164/2014 “Progetti Sblocca Italia” - Condizioni ambientali di cui al parere della Commissione Tecnica VIA e VAS n. 154 del 20/09/2021, nn. 1, 2, 3, 5, 7 e di cui al parere del Ministero della cultura n. 38455 del 16/11/2021, nn. 1a, 1b, 2a, 2b, 2c, 2d, 2e, 2f, 2f1, 2f2, 2g, 2h, 3a, 3b, 3c, 3d, 3e, 3f, 3g, 3h, 3i

in ordine alla condizione ambientale n. 7

- la condizione ambientale recita:

Condizione ambientale	7.
Macrofase	ANTE-OPERAM
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Monitoraggio ambientale
Oggetto della prescrizione	A seguito dell’aggiornamento del PUT come da condizione ambientale 1, il Proponente aggiorni il PMA, in linea con il grado di dettaglio della successiva fase di Progetto Esecutivo da eseguirsi in fase di Corso d’Opera (CO) sulle matrici ambientali interessate dall’attuazione del Piano di Utilizzo aggiornato
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Prima dell’avvio dei lavori
Ente vigilante	MITE – CTVA
Enti coinvolti	ARPA Sicilia

- la documentazione trasmessa e pubblicata ai fini della verifica è la seguente:

- Relazione di Ottemperanza alle prescrizioni di cui al Decreto n. 517 del 3 Dicembre 2021 del MITE di concerto con il MIC - Ottemperanza alla Condizione Ambientale n. 4 del Parere CTVA n.154 del 20/09/2021 (elaborato RS8041EZZRHMD0000005);
- Progetto di monitoraggio ambientale – Relazione generale (elaborato - RS8041E22RGMA0000001A);
- Piano di Utilizzo dei Materiali da scavo – RS8041E52RGTA0000001A, già trasmesso con nota con nota prot. RFI-NEMI.DIN.DISC. SOA0011P20230000477 del 28/06/2023 e dichiarato procedibile dal MASE con nota prot. 115959 del 17/07/2023 (ID 9996);
- PMA – Relazione generale - RS8041E22RGMA0000001A;
- PMA – Planimetria di monitoraggio tav 1 - RS8041E22P5MA0000001A;
- PMA – Planimetria di monitoraggio tav 2 - RS8041E22P5MA0000002A;
- PMA – Planimetria di monitoraggio tav 3 - RS8041E22P5MA0000003A

Nella relazione di ottemperanza, il Proponente riporta che l’aggiornamento del PUT non ha comportato la necessità di integrazioni con nuovi punti di misura o implementazione dell’elenco delle matrici ambientali interessate dalle analisi in fase di Corso d’Opera già previste in fase di progettazione definitiva. Inoltre, specifica di aver provveduto ad aggiornare il PMA in funzione dell’ottemperanza alle condizioni ambientali del Parere CTVA e degli affinamenti progettuali della fase esecutiva.

A tutt’oggi, l’ARPA Sicilia, in qualità di Ente coinvolto, non si è espresso in merito alla richiesta, non riscontrando la nota di procedibilità del MASE. Tale mancato riscontro concretizza la previsione ex comma 4 dell’art. 28 del D.Lgs. 152/2006, in combinato disposto, per quanto riguarda le tempistiche assegnate con il comma 3 del citato art. 28.

Si ritiene che, per quanto di competenza, la condizione ambientale possa ritenersi ottemperata; le eventuali indicazioni integrative di dettaglio, laddove assentibili, che dovessero pervenire dall’ARPA Sicilia, saranno integrate nel corso del monitoraggio.

ID_VIP 10304 – Progetto esecutivo “Direttrice ferroviaria Messina-Catania-Palermo, Nuovo Collegamento Palermo-Catania: Lotto 4b: Tratta Nuova Enna-Dittaino”. Legge 164/2014 “Progetti Sblocca Italia” - Condizioni ambientali di cui al parere della Commissione Tecnica VIA e VAS n. 154 del 20/09/2021, nn. 1, 2, 3, 5, 7 e di cui al parere del Ministero della cultura n. 38455 del 16/11/2021, nn. 1a, 1b, 2a, 2b, 2c, 2d, 2e, 2f, 2f1, 2f2, 2g, 2h, 3a, 3b, 3c, 3d, 3e, 3f, 3g, 3h, 3i

Tutto ciò premesso, per quanto di competenza, **la condizione ambientale n. 7 risulta ottemperata.**

la Sottocommissione VIA

per le ragioni in premessa indicate sulla base delle risultanze dell’istruttoria che precede, e in particolare i contenuti valutativi che qui si intendono integralmente riportati quale motivazione del presente parere

esprime il seguente

MOTIVATO PARERE

in ordine alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali impartite con il Decreto direttoriale prot. MiTE n. 517 del 3/12/2021 di procedura di Valutazione di impatto ambientale per il progetto esecutivo *Direttrice ferroviaria Messina-Catania-Palermo, Nuovo Collegamento Palermo-Catania: Lotto 4b: Tratta Nuova Enna-Dittaino. Legge 164/2014 “Progetti Sblocca Italia”*, così come disposto dalla Divisione con la nota sopracitata con nota. prot. MASE – 0159207 del 05/10/2023

- la condizione ambientale n. 1 risulta ottemperata per quanto riguarda la presente fase di progettazione esecutiva, fermi restando gli adempimenti da porre in essere nelle successive fasi di cantiere
- la condizione ambientale n. 2 risulta parzialmente ottemperata e l’ottemperanza dovrà essere completata prima dell’approvazione del progetto esecutivo
- la condizione ambientale n. 3 risulta ottemperata per quanto riguarda la presente fase di progetto esecutivo, ferma restando la necessità di definire puntualmente la posizione e le caratteristiche degli elementi. Si richiede comunque un approfondimento di interlocuzione con il comune di Enna come sopra riportato
- la condizione ambientale n. 5 risulta da ottemperare in fase successiva
- la condizione ambientale n. 7 risulta ottemperata.

La Coordinatrice

Avv. Paola Brambilla